

## SEZIONE 3 – PROCEDURE OPERATIVE

### 3.1. Finalità e modalità generali delle procedure di allertamento

#### 3.1.1. Codice giallo – Attenzione

Gli eventi che rientrano nella tipologia di Attenzione **non attivano il Piano di Emergenza Esterno.**

Si rende solamente necessaria una procedura informativa da parte del gestore nei confronti dei Comuni coinvolti e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**, per consentire la gestione di possibili situazioni di allarme nella popolazione. OPPURE:

Gli eventi che rientrano nella tipologia di Attenzione **non attivano il Piano di Emergenza Esterno.**

Nel caso del presente Piano non sono ritenuti plausibili eventi riferibili a tale tipologia.

#### 3.1.2. Procedure del Piano di Emergenza Esterno

Nel seguito sono descritte, per le due tipologie di livello di pericolo codificate, le dinamiche di comunicazione / allertamento e le azioni che devono essere attuate da ciascuno dei soggetti coinvolti, sintetizzate nei diagrammi a blocchi riportati in Allegato 6. In particolare le azioni previste allo scattare del “*Codice Arancione*” (eventi con conseguenze limitate all’interno dello stabilimento) non corrispondono ad una situazione di emergenza esterna vera e propria, ma i vari soggetti vengono comunque allertati in previsione di un possibile “aggravamento dello scenario”. Nel caso di attivazione del “*Codice Rosso*” si ha la mobilitazione generale di tutti di soggetti esterni.

Allo scattare dell’emergenza, sia in “*Codice Arancione*” che in “*Codice Rosso*”, è previsto l’allestimento del Centro di Coordinamento Operativo presso la Sala Giunta in Piazza Vittorio Emanuele II, n.12, ove si recano i rappresentanti delle strutture operative e di supporto appena giunti sul posto.

In particolare è prevista la presenza al CCO dei rappresentanti dei seguenti Enti:

- in caso di *Codice Arancione*: VVF, Carabinieri, Comune di Volpiano
- in caso di *Codice Rosso*: Le Strutture che, in base al presente Piano, devono effettuare interventi

A seconda delle specifiche esigenze che si potranno presentare, il coordinatore dell’emergenza disporrà l’intervento al CCO dei rappresentanti degli ulteriori enti di supporto che si renderanno necessari.

Le azioni successive saranno commisurate alla reale entità dell’evento e delle sue conseguenze e saranno disposte dal coordinatore dell’emergenza presente al Centro di Coordinamento Operativo sulla base delle indicazioni fornite dagli organi tecnici competenti.

### 3.2. Procedure di allertamento ed attivazione

In questo paragrafo si riassumono i compiti operativi dei diversi soggetti coinvolti nella gestione dell’emergenza, rimandando, per le azioni specifiche, alle rispettive procedure operative di intervento, che ciascun Soggetto predispone nel proprio piano di funzione (**Allegato 7**), da conservarsi ed aggiornarsi unitamente al Piano, quale parte integrante del medesimo.

Il paragrafo è suddiviso in “schede” nelle quali è riassunto il quadro completo delle azioni spettanti a ciascun soggetto in caso di attivazione, rispettivamente, del Codice Arancione o del Codice Rosso.

## *STABILIMENTO LIQUIGAS*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

### **Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento:**

- attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interno;
- richiede, tramite comunicazione telefonica su linea telefonica 115, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, tale richiesta tramite modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**);
- allerta tramite comunicazione telefonica i **Comuni di Volpiano e Leini**, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, il modello fax SOS preimpostato (**allegato 5**);
- informa le attività limitrofe ..... della potenziale situazione pericolosa ai fini della messa in sicurezza dei dipendenti;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;
- rimane in contatto con il Centro di Coordinamento Operativo e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione.

In caso di CODICE **ROSSO**

### **Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento:**

- attiva le procedure di emergenza e di messa in sicurezza degli impianti previste nel Piano di Emergenza Interno;
- richiede, tramite comunicazione telefonica su linea telefonica 115, l'intervento del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, tale richiesta tramite modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**);
- allerta tramite comunicazione telefonica i **Comuni di Volpiano e Leini**, inoltrando, successivamente alle incombenze di primo intervento, il modello fax SOS preimpostato (**allegato 5**);
- attiva il sistema ottico-acustico – opportunamente mantenuto in efficienza - per la diramazione dello stato di **allarme** alla popolazione residente nelle vicinanze dello stabilimento;
- informa le attività limitrofe ..... della potenziale situazione pericolosa ai fini della messa in sicurezza dei dipendenti;
- all'arrivo dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre d'intervento nelle primarie operazioni di soccorso tecnico urgente, anche mettendo a disposizione le dotazioni opportunamente custodite e mantenute in perfetta efficienza presso lo stabilimento;
- rimane in contatto con il Centro di Coordinamento Operativo e fornisce informazioni sull'evolversi della situazione, **inclusi i dati di direzione del vento ricavati in tempo reale dalla manica a vento installata presso lo stabilimento OPPURE centralina meteo tra cui in particolare direzione e velocità del vento.**

## *COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

### **Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:**

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica dello stabilimento ed assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento;
- richiede tramite comunicazione telefonica, l'intervento di:
  - Questura (113);
  - Carabinieri (112);
  - **Guardia di Finanza (117);**
  - Servizio Emergenza Sanitaria (118);
  - **Centro Operativo ENEL;**
- informa:
  - la Prefettura di Torino.

Le predette comunicazioni dovranno essere successivamente inoltrate tramite modello fax SOS preimpostato (**Allegato 5**).

- Il **Comandante** Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato:
  - si reca al CCO ed assume la direzione tecnico-operativa degli interventi.

In caso di CODICE **ROSSO**

### **Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:**

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento, a seguito della richiesta telefonica del gestore, ed assume la direzione tecnico-operativa dell'intervento di soccorso;
- richiede tramite comunicazione telefonica, l'intervento di:
  - Questura (113);
  - Carabinieri (112);
  - **Guardia di Finanza (117);**
  - Servizio Emergenza Sanitaria (118);
  - **Centro Operativo ENEL;**
- informa la Prefettura di Torino;
- comunica ai Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, quali in caso di incendio il divieto di accesso a edifici danneggiati.

Le predette comunicazioni dovranno essere successivamente inoltrate tramite modello fax SOS preimpostato (allegato 5).

- Il **Comandante** Provinciale dei Vigili del Fuoco o suo delegato:
  - si reca al CCO ed assume la direzione tecnico-operativa degli interventi.

## COMUNE DI VOLPIANO

In caso di CODICE **ARANCIONE**

### Il Sindaco del Comune di Volpiano o suo delegato:

- predispone all'uso il locale Centro di Coordinamento Operativo;
- **allerta il sindaco del comune di Leinì;**
- attiva la Polizia Municipale;
- attiva i servizi tecnici comunali;
- si reca al CCO e rimane a disposizione del direttore tecnico-operativo dell'intervento;
- allerta i gruppi e le organizzazioni di volontariato;
- informa, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata;
- ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone immediatamente il Prefetto e la popolazione interessata.

### La Polizia Municipale del Comune di Volpiano:

- si reca presso le postazioni previste per i posti di blocco **su .....** come indicato in planimetria in **Allegato 1**, restando in contatto con il coordinatore dell'emergenza; i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico – operativo dell'intervento;
- **non appena possibile rileva i Carabinieri nella predisposizione del posto di blocco su ....., come evidenziato nella planimetria in Allegato 1: il posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo degli interventi;**
- dispone le transenne su..... come indicato in planimetria in **Allegato 1**
- coadiuva il Comune di ..... nella predisposizione della transenna prevista su....., come evidenziato nella planimetria in **Allegato 1**;
- si predispone alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico in coordinamento con i Carabinieri;
- informa la popolazione e le attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

In caso di CODICE **ROSSO**

### Il Sindaco del Comune di Volpiano o suo delegato:

- predispone all'uso il locale Centro di Coordinamento Operativo;
- **allerta il sindaco del comune di Leinì;**
- attiva e coordina la Polizia Municipale;
- attiva e coordina i servizi tecnici comunali;
- si reca al CCO e rimane a disposizione del coordinatore dell'emergenza;
- allerta i gruppi e le organizzazioni di volontariato;
- informa, tramite la Polizia Municipale, la popolazione interessata;
- **allerta, tramite la Polizia Municipale, i comuni di .....al fine di organizzare un preavviso agli automobilisti diretti .....sulla chiusura di Strada .....**
- ordina eventuali misure interdittive per la tutela igienico – sanitaria della popolazione, informandone immediatamente il Prefetto e la popolazione interessata.

### La Polizia Municipale del Comune di Volpiano:

- dispone i posti di blocco previsti su ..... come indicato in planimetria in **Allegato 1**, restando in contatto con il coordinatore dell'emergenza;
- non appena possibile rileva i Carabinieri sul posto di blocco previsto su ....., come indicato in planimetria in **Allegato 1**, restando in contatto con il coordinatore dell'emergenza presente al CCO;
- coadiuva il Comune di ..... nella predisposizione della transenna prevista su....., come evidenziato nella planimetria in **Allegato 1**;
- si predispongono alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico in coordinamento con i Carabinieri;
- informa la popolazione e le attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

**Le Organizzazioni di volontariato :**

- si tengono a disposizione del Sindaco e del coordinatore dell'emergenza.

### *SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA (118)*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**Il Servizio Emergenza Sanitaria (118):**

- invia al CCO un'unità di pronto intervento sanitario, a seguito della richiesta telefonica dei Vigili del Fuoco;
- informa il dirigente reperibile del Dipartimento provinciale dell'ARPA di Torino tramite comunicazione telefonica;
- su indicazione del direttore tecnico-operativo degli interventi, informa l'ASL TO4 tramite comunicazione telefonica.

In caso di CODICE **ROSSO**

**Il Servizio Emergenza Sanitaria (118):**

- invia all'Area Raduno Soccorsi **O al CCO QUALORA SIA TUTTO ACCORPATO IN UN UNICO LUOGO** un'unità di pronto intervento sanitario, a seguito della richiesta telefonica dei Vigili del Fuoco;
- un responsabile si reca al CCO;
- richiede l'intervento dell'ARPA tramite comunicazione telefonica al dirigente reperibile del Dipartimento provinciale di Torino;
- richiede l'intervento dell'ASL TO4 – Dipartimento di Prevenzione tramite comunicazione telefonica al funzionario reperibile;
- allerta i Presidi ospedalieri limitrofi e quelli potenzialmente interessati circa la possibilità di assistere traumatizzati, ustionati e/o intossicati da fumi da incendio di idrocarburi.

*QUESTURA / POLIZIA STRADALE (113)*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

La **Questura** (113):

- richiede l'intervento di n..... pattuglie della Polizia Stradale..... come indicato nella planimetria in **Allegato 1**;
- predispone, **in caso di incendio**, tramite la Polizia Stradale un pattugliamento del tratto di statale indicato nella planimetria in **Allegato 1** e compreso tra....., al fine di verificare la correttezza della circolazione stradale anche in relazione alla visibilità che può essere compromessa da fumi di combustione; un eventuale blocco del suddetto tratto di autostrada sarà attivato se necessario in base alla verifica di cui sopra autonomamente o su disposizioni del direttore dell'intervento o del coordinatore dell'emergenza;
- informa le Società di trasporto pubblico (LE SOCIETA' DI TPL COINVOLTE) ai fini della predisposizione di percorsi alternativi;
- informa la Società GTT S.p.A. ai fini della sospensione del servizio autobus sulle strade interessate dall'emergenza e della predisposizione di percorsi alternativi;
- rimane in contatto con il CCO.

In caso di CODICE **ROSSO**

La **Questura** (113):

- richiede l'intervento di n..... pattuglie della Polizia Stradale che dispongono la chiusura .....come indicato nella planimetria in **Allegato 1**; OPPURE:
- predispone, **in caso di incendio**, tramite la Polizia Stradale un pattugliamento del tratto di statale..... indicato nella planimetria in **Allegato 1** e compreso tra....., al fine di verificare la correttezza della circolazione stradale anche in relazione alla visibilità che può essere compromessa da fumi di combustione;
- informa le Società di trasporto pubblico (LE SOCIETA' DI TPL COINVOLTE) ai fini della predisposizione di percorsi alternativi;
- informa la Società GTT S.p.A. ai fini della sospensione del servizio autobus sulle strade interessate dall'emergenza e della predisposizione di percorsi alternativi
- invia un funzionario al CCO.

---

*CARABINIERI (112)*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**I Carabinieri (112):**

- richiedono l'intervento di n..... pattuglie che si recano presso le postazioni previste su ..... come indicato nella planimetria in **Allegato 1**; i posti di blocco saranno attivati a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico – operativo dell'intervento;
- **allertano la Guardia di Finanza;**
- un rappresentante si reca al CCO;
- si predispongono alla gestione della viabilità e dell'ordine pubblico in coordinamento con la Polizia Municipale dei comuni coinvolti.

In caso di CODICE **ROSSO**

**I Carabinieri (112):**

- richiedono l'intervento di n..... pattuglie che dispongono i posti di blocco previsti, su ..... come evidenziati nella planimetria in **Allegato 1**;
- un rappresentante si reca al CCO;
- **attivano la Guardia di Finanza;**
- concorrono con la Polizia Stradale alla gestione della circolazione stradale;
- si predispongono alla gestione della viabilità e dell'ordine pubblico in coordinamento con la Polizia Municipale dei comuni coinvolti.



*PREFETTURA di TORINO*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**Il Prefetto di Torino o suo delegato:**

- informa la Provincia e la Regione dell'evento in atto e si tiene in contatto con il Comandante dei Vigili del Fuoco, o suo delegato, presente al CCO;
- sulla base degli elementi tecnici forniti dai Vigili del Fuoco e dell'eventuale evolversi della situazione verso Codice Rosso si reca al CCO e coordina l'emergenza.

In caso di CODICE **ROSSO**

**Il Prefetto di Torino o suo delegato:**

- si reca al CCO e coordina le operazioni di soccorso e di emergenza;
- informa la Provincia e la Regione dell'evento in atto;
- assicura le comunicazioni e gli eventuali raccordi con i soggetti coinvolti sulla base degli elementi tecnici forniti dai Vigili del Fuoco;
- provvede ad informare gli organi di stampa e comunicazione sull'evolversi dell'incidente, in raccordo con la Provincia ed il Sindaco.

*PROVINCIA DI TORINO / REGIONE PIEMONTE*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

La **Provincia di Torino e la Regione Piemonte**:

- mantengono le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

In caso di CODICE **ROSSO**

La **Provincia di Torino e la Regione Piemonte**:

- mantengono le necessarie comunicazioni con il Prefetto.

*ARPA*  
*(Dipartimento di Torino)*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**L'ARPA:**

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento e, previa disposizione del direttore dell'intervento, concorre con i Vigili del Fuoco e con l'azienda alla predisposizione dei primi interventi di messa in sicurezza d'emergenza;
- su richiesta del coordinatore dell'emergenza, invia sul posto le unità necessarie per i necessari rilievi e monitoraggi anche in riferimento alle situazioni di vulnerabilità ambientale indicate in **Allegato 2**;
- chiede, ove necessario, il supporto tecnico-scientifico delle competenti strutture interne;
- informa il Settore Grandi Rischi Industriali della Regione Piemonte;
- comunica ai Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico – sanitario.

In caso di CODICE **ROSSO**

**L'ARPA:**

- invia sul posto le unità necessarie per la gestione dell'intervento e, previa disposizione del direttore dell'intervento, concorre con i Vigili del Fuoco e con l'azienda alla predisposizione dei primi interventi di messa in sicurezza d'emergenza;
- invia le unità di monitoraggio necessarie a effettuare eventuali primi campionamenti e verifiche ambientali, su indicazione del coordinatore dell'emergenza e sulla base dei dati meteorologici reali;
- chiede ove necessario il supporto tecnico-scientifico delle competenti strutture interne;
- informa il Settore Grandi Rischi Industriali della Regione Piemonte;
- congiuntamente ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TO4, comunica ai Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico – sanitario, quali **il divieto di commercio e consumo di prodotti agricoli o d'allevamento provenienti da aree interessate dall'evento.**

---

*ASL TO4*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**L'ASL TO4:**

- in caso di informativa ricevuta dal Servizio Emergenza Sanitaria, mantiene il contatto con il CCO.

In caso di CODICE **ROSSO**

**L'ASL TO4:**

- allerta le strutture di prevenzione deputate agli interventi specifici;
- congiuntamente alla competente struttura dell'ARPA, comunica ai Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì eventuali necessità di misure di salvaguardia della salute pubblica, sotto il profilo igienico – sanitario, quali **il divieto di commercio e consumo di prodotti agricoli o d'allevamento provenienti da aree interessate dall'evento.**

*COMUNE DI LEINÌ*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**Il Sindaco del Comune di Leinì:**

- attiva la Polizia Municipale;
- allerta i gruppi e le organizzazioni di volontariato;
- rimane in contatto con il Sindaco del Comune di Volpiano.

**La Polizia Municipale del Comune di Leinì:**

- si reca presso le postazioni previste per i posti di blocco su ..... come indicato in planimetria in **Allegato 1**; il posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo dell'intervento;
- dispone la transenna prevista su....., come indicato in planimetria in **Allegato 1**, restando in contatto con il direttore tecnico-operativo dell'intervento.
- si predispone alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico in coordinamento con i Carabinieri e con la Polizia Municipale di Volpiano;
- informa la popolazione e le attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora.

In caso di CODICE **ROSSO**

**Il Sindaco del Comune di Leinì:**

- attiva la Polizia Municipale;
- allerta i gruppi e le organizzazioni di volontariato;
- rimane in contatto con il Sindaco del Comune di Volpiano.

**La Polizia Municipale del Comune di Leinì:**

- dispone il posto di blocco previsto su..... come indicato in planimetria in **Allegato 1**, restando in contatto con il direttore tecnico-operativo dell'intervento;
- dispone la transenna prevista su....., come indicato in planimetria in **Allegato 1**, restando in contatto con il direttore tecnico-operativo dell'intervento presente al CCO;
- si predispone alla gestione della viabilità e all'ordine pubblico in coordinamento con i Carabinieri e con la Polizia Municipale di Volpiano;
- invia radiomobili dotate di apparato di diffusione per diffondere alla popolazione ed alle attività produttive limitrofe il messaggio di emergenza preregistrato con le informazioni sul comportamento da seguire.

**Le Organizzazioni di volontariato :**

- si tengono a disposizione del Sindaco e del coordinatore dell'emergenza.

---

*GUARDIA di FINANZA (117)*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

La **Guardia di Finanza** (117):

- richiede l'intervento di n..... pattuglia che si reca presso la postazione prevista su..... come indicato nella planimetria in **Allegato 1**; il posto di blocco sarà attivato a seconda dell'evoluzione incidentale e delle disposizioni del direttore tecnico-operativo dell'intervento

In caso di CODICE **ROSSO**

La **Guardia di Finanza** (117):

- richiede l'intervento di n..... pattuglia che dispone il posto di blocco previsto su..... come indicato nella planimetria in **Allegato 1**

*Società GTT / altre società di TPL (es. SEAG, SAPAV, CAVOURESE, BELLANDO, MARTOGLIO, AMC CANUTO,*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**Le Società .....**

- predispongono percorsi alternativi per le autolinee che transitano nel tratto interessato dall'emergenza.

**La Società GTT S.p.A. (Divisione TPL):**

- su indicazione del coordinatore dell'emergenza mette in atto le procedure interne previste per la sospensione del servizio di trasporto (su....., QUANDO E' SEMPLICE INDICARE LA VIA) nel tratto interessato dai blocchi stradali, predisponendo ove possibile percorsi alternativi.

In caso di CODICE **ROSSO**

**Le Società .....**

- dispongono la deviazione su percorsi alternativi delle autolinee che transitano nel tratto interessato dall'emergenza.

**La Società GTT S.p.A. (Divisione TPL):**

- attiva il Piano di Emergenza Interno;
- sospende il servizio di trasporto autobus nel tratto interdetto ed assicura l'utilizzo di una viabilità alternativa opportunamente prevista.

---

*Centro Operativo ENEL*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

**Il Centro Operativo ENEL:**(SEMPRE DA VALUTARE IL CASO SPECIFICO)

- su richiesta del direttore tecnico – operativo dell'intervento esegue l'operazione di detensionamento degli impianti elettrici all'interno dell'area di pianificazione dell'intervento.
- 

In caso di CODICE **ROSSO**

**Il Centro Operativo ENEL:**

- su richiesta del direttore tecnico – operativo dell'intervento esegue l'operazione di detensionamento degli impianti elettrici all'interno dell'area di pianificazione dell'intervento.



### *ATTIVITA' LIMITROFE*

In caso di CODICE **ARANCIONE**

Le **Società limitrofe**.....:

- allontanano i propri dipendenti dall'area eventualmente interessata dall'incendio;
- predispongono il rifugio al chiuso delle persone presenti, informandole delle procedure del Piano, disattivando i sistemi di ventilazione e/o condizionamento, attendono indicazioni dalla Polizia Municipale e mantengono il contatto con lo Stabilimento Liquigas al fine di garantire la migliore gestione dell'intervento;
- si attengono in generale alle indicazioni dei paragrafi 3.4. e 3.5.

In caso di CODICE **ROSSO**

Le **Società limitrofe**.....:

- allontanano i propri dipendenti dall'area eventualmente interessata dall'incendio;
- predispongono il rifugio al chiuso delle persone presenti, informandole delle procedure del Piano, disattivando i sistemi di ventilazione e/o condizionamento, attendono indicazioni dalla Polizia Municipale e mantengono il contatto con lo Stabilimento Liquigas al fine di garantire la migliore gestione dell'intervento;
- si attengono in generale alle indicazioni dei paragrafi 3.4. e 3.5.

### 3.3. Procedure di cessato allarme

#### 3.3.1. Cessato allarme (codice arancione)

**Il Comandante dei Vigili del Fuoco** o suo sostituto presente sul luogo dell'incidente, dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto ed ai Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì che, in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità, dandone notizia ai Soggetti coinvolti e alla popolazione.

#### 3.3.2. Cessato allarme (codice rosso)

**Il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** o funzionario delegato che ha assunto la direzione tecnico-operativa dell'intervento dà comunicazione della fine delle operazioni di soccorso tecnico al Prefetto ed ai Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì.

**Il Prefetto, il Sindaco del Comune di Volpiano e il Sindaco del Comune di Leinì**

in relazione alle rispettive competenze in materia di ordine e sicurezza pubblica, sanità, ambiente e protezione civile adottano se del caso le determinazioni necessarie a ricondurre la situazione a normalità, dando notizia della fine dello stato di emergenza ai Soggetti presenti al CCO ed al Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento tramite comunicazione telefonica seguita da fax secondo il modulo preimpostato e alla popolazione.

**Il Responsabile del Piano di Emergenza Interno:**

ricevuta dal Prefetto o suo delegato la comunicazione della fine dello stato di emergenza, **aziona il sistema ottico-acustico di fine emergenza.**

**La Polizia Municipale dei Comuni di Volpiano e Leinì**

provvedono a diramare alla popolazione il cessato allarme tramite diffusione di messaggio verbale con automezzi muniti di altoparlante.

**I Rappresentanti** dei diversi Soggetti di intervento e di soccorso, presenti al CCO, comunicano la fine dello stato di emergenza alle rispettive unità operative presenti sul territorio.

#### 3.3.3. Adempimenti successivi all'emergenza

Una volta superata l'emergenza, i Sindaci dei Comuni di Volpiano e Leinì, al fine di ripristinare le normali condizioni di utilizzo del territorio, predispongono una ricognizione, con gli Enti competenti, per il censimento degli eventuali danni, valutano la necessità di procedere all'attività di bonifica ed intraprendono all'occorrenza ulteriori misure di tutela sanitaria.

### 3.4 Misure protettive e Informazione della popolazione

La segnalazione d'inizio emergenza (*Codice Rosso*) è effettuata mediante una sirena INTERMITTENTE TRITONALE udibile all'esterno dello stabilimento, azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento.

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante sirena CONTINUA e messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Municipale muniti di altoparlante.

Si riportano di seguito alcune norme di comportamento che tutte le persone presenti nelle zone di pericolo dovrebbero seguire al segnale della sirena di emergenza esterna. Tali norme devono essere comunicate alla popolazione interessata ed alle attività produttive individuate nell'Allegato 2 nel corso di iniziative di informazione organizzate dal Comune di Volpiano e dal Comune di Leinì e in particolare nel messaggio diffuso tramite automezzo in emergenza.

#### Se sono fuori casa:

- cercano riparo nel locale al chiuso più vicino.

#### Se sono in auto:

- si allontanano in direzione opposta allo stabilimento;
- si astengono dal fumare;
- non si recano sul luogo dell'incidente;
- si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza: radio GRP FM 99.3; radio Alfa Canavese FM 90.1; radio Amica FM 97.6, radio Flash FM 97.6;

#### Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;
- si astengono dal fumare;
- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati: assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza: radio GRP FM 99.3; radio Alfa Canavese FM 90.1; radio Amica FM 97.6, radio Flash FM 97.6;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: *"Attenzione: si è verificato un incidente presso lo stabilimento Liquigas – è stato attivato il piano di emergenza - le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo – rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino – sintonizzatevi sulla frequenza di radio GRP FM 99.3 - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."*

Sebbene le citate Linee Guida del Dipartimento Protezione Civile indichino nell'evacuazione un provvedimento estremo da adottare esclusivamente qualora le conseguenze dell'evento incidentale lo consentano, sussiste

l'eventualità che debba ritenersi necessario allontanare soggetti particolarmente vulnerabili o gestire la spontanea aggregazione di persone in luoghi aperti.

Il Comune di Volpiano indica a tal proposito, quale luogo di ricovero al chiuso di persone che si trovino nelle condizioni di cui sopra, .....situata in Via .....e presidiata da personale autorizzato.

Il Comune di Leinì indica, allo stesso scopo, .....siti in Via ..... e presidiata da personale autorizzato.

La Polizia Municipale, in concorso con le forze dell'ordine effettuerà la ricognizione di tutta la zona interessata al fine di verificare che la misura del riparo al chiuso sia stata correttamente applicata.

### **3.5. Messa in sicurezza Attività Limitrofe**

I Responsabili delle attività produttive limitrofe, con le modalità previste dal proprio piano di emergenza interno, sospendono le operazioni in corso, provvedono alla messa in sicurezza degli impianti e concentrano il personale nelle aree meno esposte verso l'esterno, disattivando i sistemi di aerazione e mantenendo disponibile il contatto telefonico con l'esterno.

### **3.6. Rischio Ambientale**

In caso di evento che comporti rischio ambientale, l'A.R.P.A. fornisce supporto tecnico per l'adozione di azioni di messa in sicurezza di emergenza, conformemente alla vigente normativa in materia di bonifiche. Resta fermo che gli oneri di tutte le attività di bonifica ricadono sull'Azienda responsabile sempre in conformità alle leggi vigenti.

L'azienda Liquigas, nell'esercizio della sua attività, garantisce il contenimento delle acque di spegnimento incendi e la rimozione tempestiva di eventuali sversamenti anche mediante contratto con ditta specializzata per il pronto intervento.

### **3.7. Piani di Funzione**

Coerentemente con quanto suggerito dalle citate Linee Guida, ciascun Soggetto destinatario di funzioni operative o di supporto predispone un Piano di Funzione contenente le procedure attraverso cui lo stesso dà esecuzione ai compiti operativi ad esso assegnati dal presente Piano e designa allo scopo un responsabile cui spetta inoltre l'aggiornamento e la comunicazione dei dati di competenza.

I Piani di Funzione sono mantenuti da ciascun ente responsabile nell'Allegato 7 della propria copia del Piano e sono inviati, tempestivamente dopo la loro redazione, alla Prefettura, al Servizio Tutela Ambientale della Provincia ed al Comune di Volpiano.

Il Comune di Volpiano provvede a tenere la copia del Piano così integrata presso il CCO.

### **3.8. Aggiornamento dati e riferimenti**

E' fondamentale che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal presente Piano forniscano tempestivamente notizia, agli uffici della Prefettura ed al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Torino, di qualsiasi cambiamento rispetto a quanto riportato nella presente edizione, e facciano inoltre pervenire eventuali spunti di miglioramento per rendere le procedure più snelle e di facile e tempestiva attuazione.

---

**E' inoltre fatto obbligo** alla Ditta LIQUIGAS di adeguare e coordinare il proprio Piano di Emergenza Interno con le previsioni del presente Piano, **entro tre mesi** dalla data di trasmissione dello stesso.

In assenza di segnalazioni correttive e/o migliorative, si procederà comunque alla riedizione almeno triennale del documento, come previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i.